

La riunione a Capriano del Colle No alla Tav, gli agricoltori della Bassa si alleano ai viticoltori del Lugana: «Salviamo le nostre terre»

La Bassa si mobilita contro l'arrivo della Tav. E i viticoltori del Monte Netto (150 ettari suddivisi tra una ventina aziende) si alleano ai colleghi del Lugana, per salvare 2.200 ettari di campi e grappoli d'uva. Ieri sera da Capriano del Colle, in una partecipata riunione pubblica, si è levato il primo forte grido di contrarietà al progetto del famoso «shunt»: quei 92 chilometri di binari che da Ospitaletto corrono in parallelo alla corda molle (la sp 19) fino a

Il costo dell'opera
Di 4 miliardi il costo dei 72 km di rotaie tra Brescia e Verona: se ne vanno 2200 ettari

Calcinato, passando vicino all'aeroporto di Montichiari. E bypassando la città. Sarebbe l'ultimo lotto della tratta Brescia-Verona ad essere realizzato (dopo il 2017). «Ma se si vuole cambiare il progetto non c'è tempo da perdere» ha spiegato il sindaco di Capriano del Colle, Claudio Lamberti, trovando la piena di Coldiretti, Legambiente, albergatori del Garda e viticoltori del Lugana (dove i binari cancellerebbero 230 ettari di vigna). Tutti hanno insisti-

to su un punto chiave: «assurdo sacrificare altro territorio agricolo quando si potrebbe potenziare la linea storica. «Non c'è solo l'esigenza di tutelare il suolo agricolo — taglia corto il sindaco Lamberti — ma il progetto fa acqua anche nell'analisi costi-benefici: sulla Brescia-Verona transiterebbero 18 coppie di treni per passeggeri, visto che i merci su tav non viaggiano. Che senso ha quindi prevedere la stazione a Montichiari? Davvero siamo convinti che serva il treno per rilanciare un aeroporto che non è mai partito? E i bresciani per prendere l'alta velocità andrebbero a Montichiari consumando così 19 minuti risparmiati dal viaggio per Verona? Abbiamo inviato queste osservazioni al ministero, motivando la nostra contrarietà. Credo che questo sia un progetto per pochi».

Prandini
Assurdo consumare altro suolo agricolo: Brescia ha già dato

Lamberti
Passaggio a Brescia, non ha senso la stazione a Montichiari

Pellegrini
Altri sindaci della Bassa devono unirsi a questa battaglia

Legambiente parla di progetto insostenibile, visto che il nuovissimo progetto delle Ferrovie dello Stato parla di 4 miliardi di euro per 72 km di bi-



nari (55 milioni a chilometro). Per Dario Bulotta (responsabile trasporti del sodalizio ambientalista) la valida alternativa è il potenziamento della linea ferroviaria storica redatto dal professor Renato Pugno del Politecnico di Milano. E lo fa anche il presidente di Coldiretti Brescia, Ettore Prandini: «Oggi con il recupero delle linee ferroviarie storiche, così come fa il Giappone, si ottengono le stesse velocità di una nuova infrastruttura». Prandini ricorda anche la «folle» di consumare altro terreno agricolo, in una provincia che aveva 1,35 milioni di ettari di campi negli anni Sessanta e oggi meno di un milione: «Inoltre c'è anche un problema di inquinamento non solo acustico e paesaggistico. Penso ai piloni dell'alta

tenzione, alti fino a 40 metri, posizionati nei campi anziché essere internati come succede all'estero». Prandini lancia l'esortazione alle altre associazioni agricole: «Inviamo sul a denunciare i danni che avrebbe portato Brebemi. Contro la Tav spero di trovare una maggiore sintonia. Perché il progetto deve essere modificabile, a differenza di quanto sostiene il ministero».

Gabriele Pellegrini (Legambiente Bassa bresciana) lancia un appello ai sindaci degli altri 29 comuni bassati interessati dal passaggio dell'alta velocità o dalle cave di prestito: «Spero e credo si uniscano a Capriano in questa battaglia fatta per la tutela del loro futuro».

Pietro Goriani
COORDINATORE REGIONALE

BLANCA & NERA

MOMPIANO

Tenta furto in oratorio il prete lo mette in fuga

Il vicario era in canonica, quando si è girato e ha visto un giovane armeggiare con un computer, in oratorio. Ma è bastato che iniziasse a urlare per costringerlo alla fuga. È successo a San Caudenzio, Mompiano. Il responsabile — un 36enne di Nave originario della provincia di Salerno — è stato bloccato in via Agazzi dai carabinieri. Aveva tentato di rubare il monitor del pc.

GARDA

Maxi controlli sul lago Arrestati in 23

Dal 15 dicembre al 7 gennaio maxi controlli dei carabinieri per le festività natalizie sul Garda. I militari di Desenzano, nei servizi di contrasto ai reati contro il patrimonio e spaccio di stupefacenti, hanno fermato 1.967 auto e identificato 3.154 persone. In manette sono finiti in 23, per 130 reati scoperti: 37 tra rapine e furti (9 arresti), 18 episodi di spaccio di droga (4 arresti) e 10 clienti segnalati e 7 interventi nei locali notturni. Ma si è proceduto anche per rissa e sequestro di persona.

MANIFESTAZIONE DOMENICA

Strappati manifesti a ricordo di Verginella

Domenica Lumezzane ricorda Giuseppe Verginella, comandante della 12esima brigata Garibaldi assassinata dalla questura di Brescia il 30 gennaio 1945. Ma i manifesti che annunciano la manifestazione affissi dall'Anpi sono stati strappati. Il gesto è condannato dall'associazione partigiana diretta da Gianpietro Pizzelli che invita tutti a partecipare come «miglior risposta alla provocazione dei forzanosvisti locali».

SALE DI STAGIONE

Room di visitatori all'Outlet Village

Il Franciacorta Outlet Village si appresta ad affrontare il secondo week end di saldi. I primi giorni di vendita hanno visto una crescita a due cifre rispetto all'anno precedente, +14% del fatturato. I primi dati consuntivi di bilancio per l'anno appena passato vedono infatti una crescita di fatturato a doppia cifra rispetto al 2013, con un incremento dei visitatori del +8%, superando la soglia dei 4 milioni.

A Brescia nasce la prima «CasaClima» Bella, ecologica e soprattutto economica

Gli edifici in classe «A» sono ancora pochi, ma costruirli è molto più semplice che agire sull'esistente. Anche a Brescia il patrimonio è costituito per lo più da case vecchie, non isolate ed energivore. Perciò, riqualificare questi edifici è sempre difficile, ma ridurre di dieci volte i consumi energetici in un edificio che fa parte di un vecchio condominio è una sfida ancora più ardua.

Sfida che invece è stata vinta, per la prima volta in provincia, da Andrea Capuzzi, l'ingegnere di Lumezzane che ha riqualifi-

200

I metri quadri
del vecchio magazzino trasformato in via Marone

cato un vecchio magazzino di 200 metri quadri in via Marone, in città, trasformandolo in un una serie di uffici per commercialisti.

L'intervento, illustrato in Loggia, costituisce la prima riqualificazione che nel bresciano può vantare la targa «CasaClima Ro», dove la «R» indica il risanamento di un immobile esistente. A certificarlo è la rigida «Agenzia per l'Energia Alto Adige», che controlla non solo la dispersione energetica, ma anche la qualità degli interventi per ridurre rumore, umidità



Interni Come si presentano gli ambienti riqualificati

e ricambio dell'aria. Tanto più importanti se l'immobile si trova a ridosso della ferrovia Milano-Venezia e il livello di rumore incide su chi in quegli spazi lavora.

All'intervento hanno collaborato alcune imprese bresciane «e questo dimostra che anche noi abbiamo imprese che lavorano bene sul risparmio energetico», sostiene Capuzzi. Al suo fianco l'assessore comunale all'Urbanistica, Michela Tiboni, la quale ha sposato l'iniziativa, assicurando che «siamo già ragionando per inserire nella variante al Pgt una serie di meccanismi incentivanti che favoriscano interventi di riqualificazione come questo». (M. Fr.)

COORDINATORE REGIONALE